

Dottorato in *Studi storici*

La RDT nel Sistema Globale Internazionale durante la Guerra Fredda e Post-Guerra Fredda

Il ruolo dell'economia tedesco-orientale e il suo impatto sulle relazioni Est-Ovest

Il progetto ha l'intento di sviluppare una ricostruzione del ruolo che la Repubblica Democratica Tedesca ha giocato durante la Guerra Fredda nonostante la sua condizione di Stato Satellite, in special modo nel periodo che va dagli anni Sessanta fino alla caduta del muro ed ai primi anni Novanta. Si intende evidenziare in particolare l'importanza e l'impatto delle decisioni prese dalla RDT in ambito economico ed energetico sullo sviluppo delle relazioni fra blocco orientale e occidentale.

Gli studi di storia economica sulla Germania Orientale sono soliti porre l'attenzione sullo sviluppo del suo sistema economico interno, dalle riparazioni e lo smantellamento della capacità industriale caratterizzanti il periodo di occupazione sovietica immediatamente dopo la Seconda Guerra Mondiale all'istituzione dei piani quinquennali, al NES e poi all'apertura al mercato occidentale. D'altra parte, nel filone di studi sulla Guerra Fredda, il settore energetico è sempre più oggetto di interesse, sottolineando la funzione di primo piano che la diplomazia economica ed energetica ha rivestito nei rapporti triangolari sia commerciali che politici tra USA, URSS e Repubblica Federale Tedesca, specialmente dagli anni Settanta in poi conseguentemente alle crisi energetiche globali.

In entrambi i casi si nota solo un minimo interesse all'ambito energetico della RDT, al suo ruolo nel Sistema Globale Internazionale, sia di stato di transito per il trasporto di fonti naturali da Est a Ovest sia di supplier di energia elettrica per Berlino Ovest.

L'obiettivo principale del progetto è quindi in primis quello di investigare se e come le decisioni del governo socialista tedesco-orientale in ambito commerciale-energetico e di politica estera abbiano influenzato l'equilibrio tra i blocchi, intervenendo nelle negoziazioni di rapporti commerciali fra la RFT e l'URSS. Si vuole inoltre comprendere quanto le mosse della RFT in questi campi fossero indipendenti dalla volontà di Mosca e dall'ideologia e quanto, invece, il comportamento tedesco-orientale nel SI e nella stipula di trattati e negoziazioni sia con l'Est che con l'Ovest fosse dettato da situazioni di necessità interne.



Doctoral Programme in *Historical Studies*

The GDR in the Cold War and Post-Cold War Global International System

The role of the East German Economy and its impact on shifting East-West relations

This research project intends to develop an historical reconstruction of the role the GDR has played in the Cold War despite its status as Satellite State from détente period to the first years after November 1989. In particular, it focuses on the impact of GDR economic decisions, taken especially in the energy field, on shifting the relations between East and West.

Studies on economic history of East Germany have usually paid attention on the development of its economic apparatus from the dismantling and the reparations plan of the Soviet Occupation Zone to the establishment of the planned economy, the NES and the further opening to the West. Moreover, many studies about the Cold War point out the increasing economic and political importance of the energy sector and diplomacy in the détente period between the USA, the Soviet Union and the FRG, especially as a result of the world energy crisis.

However, they have failed to account the role of the GDR in the Global International System as an energy transit country between East and West and as supplier, especially of electricity, for West Berlin.

The main goal of this project is to study what and in what ways the German socialist government, taking political and economic measures and getting involved in the negotiations, has influenced the balanced relations between East and West. The aim is to also understand how much such decisions and East German behaviour in the IS and in negotiations were independent from Moscow's wills and ideologies, and were based, instead, on national needs.